

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

### **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Ordinarie a risposta orale in Aula        | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinarie a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinarie a risposta scritta              | <input type="checkbox"/>            |
| Indifferibile e urgente in Aula           | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione    | <input type="checkbox"/>            |

**OGGETTO: Rischio di blocco dell'acquisto di farmaci da parte delle farmacie dell'ASL  
CN1**

#### ***Premesso che***

- le farmacie di norma anticipano con fondi propri l'acquisto dai grossisti dei farmaci per il Servizio Sanitario nazionale per poi ottenerne il rimborso da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento;

#### ***considerato che***

- ad inizio dicembre 2012 l'ASL CN1 ha comunicato alle 155 farmacie del proprio territorio di non avere fondi sufficienti a consentire il pagamento delle forniture di farmaci effettuate dalle farmacie stesse e che, con ogni probabilità, sino a febbraio 2013 non sarà in grado di provvedere al saldo dovuto per il mese di ottobre (di cui è stato liquidato ad oggi solo il 20%), né alle spettanze dei mesi di novembre e dicembre;
- le farmacie dell'ASL CN1 hanno calcolato che il credito maturato nei confronti dell'ASL, a fine dicembre 2012 avrà raggiunto la cifra di ben 10 milioni di euro per il pregresso, più altri 6 milioni per le nuove forniture;

#### ***constatato che***

- le farmacie non sono in grado di far fronte ad una simile esposizione nei confronti dei grossisti che non possono far credito per un periodo così lungo e per somme tanto elevate;

- occorre anche considerare che le farmacie, oltre ad anticipare con i propri fondi l'acquisto del farmaco, devono sostenere gli stipendi dei dipendenti, le tasse e le spese di funzionamento, per cui non possono sostenere ritardi nel pagamento dei crediti per periodi superiori ai quattro mesi;

## **INTERROGA**

**il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere**

- se sia a conoscenza della grave situazione descritta in premessa e se tale problematica riguardi anche altre Aziende Sanitarie della nostra regione;
- quali interventi urgenti intenda attuare per garantire alle ASL di poter saldare alle farmacie le somme dovute per l'acquisto dei farmaci per il Servizio Sanitario Nazionale.

*Torino, 17 dicembre 2012*

**Primo firmatario**                      ***Mino TARICCO***

**Altre Firme**